



Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017  
Avviso pubblico "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio,  
innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza"

- POR FESR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.7 -



*la9cento*  
LIBRI AD ARTE

**ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA PINACOTECA 900 PER L'ALLESTIMENTO DI UNA  
BIBLIOTECA DI COMUNITA' - "COMMUNITY LIBRARY"  
PROGETTO ESECUTIVO**

OGGETTO TAVOLA

**RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA**

N. ELABORATO

**R 01**

SCALA

/

Sindaco:

Dott. Franco Landella

Assessore alla Cultura:

Dott.ssa Anna Paola Giuliani

Dirigente Servizio Cultura:

Dott. Carlo Dicesare

Progettazione:

Arch. Alessia Cordisco

Consulenza Specialistica Impianti:

Ing. Gianni Pitta

Coordinamento alla Sicurezza  
in fase di Progettazione:

Ing. Francesco Corbo

VISTI E TIMBRI

DATA

**NOVEMBRE 2017**

## SOMMARIO

<b>1. LA PINACOTECA 900</b>	<b>2</b>
<b>2. INQUADRAMENTO URBANISTICO</b>	<b>3</b>
<b>3. LO STATO DI FATTO</b>	<b>4</b>
3.1. PIANO INTERRATO	4
3.2. PIANO TERRA	5
3.3. PIANO PRIMO	6
<b>4. ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO</b>	<b>7</b>
4.1 ELEMENTI DI INNOVATIVITA'	7
4.2 CRITERI DI PROGETTAZIONE	7
<b>5. LA BIBLIOTECA INNOVATIVA</b>	<b>9</b>
5.1 L'AMBIENTE DELLA BIBLIOTECA INNOVATIVA	9
5.2 LE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA INNOVATIVA	9
<b>6. IL PROGETTO</b>	<b>11</b>
6.1 PIANO INTERRATO	12
6.1.1 AREA LETTURA BAMBINI E RAGAZZI	13
6.1.2 AULA DIDATTICA	14
6.1.3 LABORATORIO DI SCIENZE	14
6.1.4 LABORATORIO DEI MATERIALI	14
6.1.5 GUARDAROBA ED ARCHIVIO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	14
6.1.6 ARCHIVIO PINACOTECA E BIBLIOTECA	15
6.1.7 IMMAGINI FOTOREALISTICHE	16
6.2 PIANO TERRA	19
6.2.1 INGRESSO - AREA LEDWALL	20
6.2.2 ACCETTAZIONE - REFERENCE	20
6.2.3 SEGRETERIA - BACK OFFICE	20
6.2.4 SEGRETERIA - BACK OFFICE	21
6.2.5 AREA GAMING E COWORKING	21
6.2.6 PUNTO CONSULTAZIONE	21
6.2.7 IMMAGINI FOTOREALISTICHE	22
6.3 PIANO PRIMO	24
6.3.1 IAREA CONSULTAZIONE ARTE E MUSICA	25
6.3.2 SALA RIUNIONI	25
6.3.3 UFFICIO	25
6.3.4 AREA VINILI CONSULTAZIONE E ASCOLTO	26
6.3.5 SALA ESPOSITIVA	26
6.3.6 AREA MUSICA DAL VIVO	26
6.3.7 IMMAGINI FOTOREALISTICHE	27

## 1. La Pinacoteca 900

Lo stabile che, attualmente, ospita la Pinacoteca 900 è ubicato alle spalle del quartiere settecentesco ed è stato inaugurato alla fine degli anni '90 ed ospita opere dell'Ottocento e del primo Novecento oltre ad alcune sculture di indubbio valore, tra cui "l'Arciere" di Amleto Cataldi. La Pinacoteca ospita anche opere di maestri di livello nazionale del secondo dopoguerra, Renato Guttuso, Emanuele Cavalli, Carlo Levi, solo per citare alcuni.

Originariamente fu realizzato con struttura portante in c.a. solai interpiano costituiti da travetti e pignatte, compagnatura mista in muratura di mattoni semipieni e tufi, rivestimento esterno in Klinker ed intonaco ed infissi esterni in ferro.

Dalla sua realizzazione ha ospitato un mercato rionale, "Mercato Ferrante Aporti", fino al 2009, quando si concludono i lavori di "Recupero e Manutenzione Straordinaria del Mercato Ferrante Aporti con nuova destinazione a Pinacoteca". L'intervento era finalizzato a trasformare il manufatto fatiscente, mediante un sistema organico di interventi edilizi, in un contenitore culturale, con la finalità di innescare meccanismi di presenze in loco, che fungessero da polo di attrazione per gli abitanti e che favorissero l'integrazione sociale e l'accrescimento culturale. Pertanto il progetto ha trasformato il manufatto in una Pinacoteca, con una serie di interventi di manutenzione straordinaria che ne hanno stravolto sia l'aspetto funzionale che quello estetico, mantenendone esclusivamente l'ingombro volumetrico: una pianta pentagonale irregolare con un piano completamente interrato e due fuori terra.

Ad oggi la Pinacoteca è attiva, frequentata da utenze diversificate ed ospita opere di alto livello. Il manufatto si presenta in buone condizioni, sebbene risulti evidente uno stato manutentivo non ottimale. Pertanto l'intervento oggetto della presente relazione è mirato a rifunzionalizzare il manufatto, da un punto di vista edile ed impiantistico, ed a renderlo idoneo ad accogliere una nuova destinazione d'uso, quella di "Biblioteca innovativa", che andrà perfettamente ad integrarsi con la funzione in essere.



Figura 1 La Pinacoteca 900

## 2. Inquadramento Urbanistico

L'edificio sorge alle spalle dei cosiddetti "Quartieri Settecenteschi" della città di Foggia, una parte di città a ridosso del Centro Storico essenzialmente costituita da case basse (solo piano terra o piano terra e primo piano), con una viabilità costituita da strade strette e piccoli marciapiedi, con una impostazione ad assi ortogonali.

Il lotto è a forma pentagonale irregolare e confina a sud con Via Marchese de Rosa, ad est con Vico Fauno, a nord con Via Ferrante Aporti.

La zona di P.R.G. vigente è ZONA SP- ATTREZZATURE PUBBLICHE DI QUARTIERE.

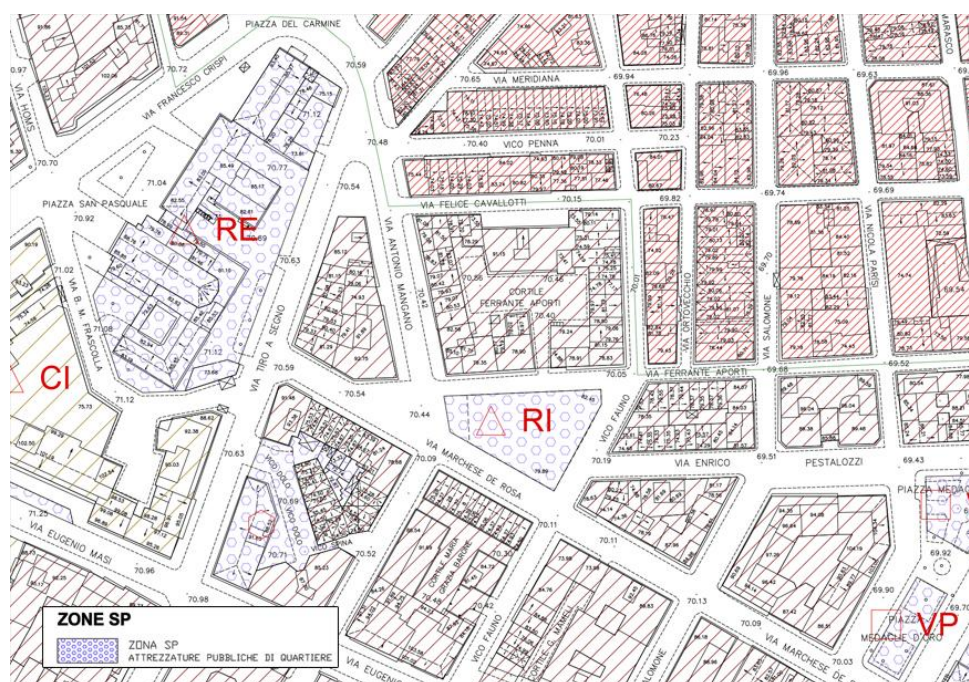


Figura 2 P.R.G. vigente

### 3. Lo stato di fatto

#### 3.1 PIANO INTERRATO

Il piano interrato ha una superficie lorda complessiva di Mq 970,00 ed una altezza di m 3,00 con un controsoffitto in pannelli di cm 30. E' suddiviso in vari ambienti che ospitano magazzini e locali tecnici. I vani più ampi sono adibiti a:

- Area Laboratori Scolastici Mq 214,50
- Archivio Pinacoteca Mq 185,00

Esistono delle finestre di m 2,00 x 0,50 che affacciano sul cavedio di ispezione, collegato con l'esterno da griglie in metallo.

L'ambiente presenta una grave criticità derivante da umidità di risalita. Inoltre l'impianto di trattamento dell'aria, sebbene esistente, risulta non funzionante. Pertanto l'ambiente non può essere utilizzato al massimo delle sue potenzialità ed i laboratori scolastici che oggi si tengono in questo spazio hanno, necessariamente, una durata molto limitata.

Per quanto riguarda l'archivio della Pinacoteca, nonostante ospiti opere di una certa rilevanza, non è attrezzato in modo adeguato e le opere non sono sufficientemente protette dai problemi di umidità.



Figura 3 Piano Interrato

### 3.2 PIANO TERRA

Il piano terra ha una superficie lorda complessiva di Mq 889,00. Ospita una grande hall / accettazione a servizio della Pinacoteca di Mq 278,80, ma anche locali di pertinenza di altri uffici comunali e locali nella disponibilità dell'Accademia di Belle Arti. Obiettivo del progetto sarà rendere strutturalmente indipendenti queste tre realtà, che oggi non dispongono di servizi igienici di pertinenza, ma, contemporaneamente, di integrarne le funzioni.

L'ambiente del piano terra risulta in buone condizioni manutentive. Rifunionalizzazione degli impianti esistenti, realizzazione di nuovi servizi e restyling sono gli obiettivi principali del progetto.



Figura 4 Piano Terra

### 3.3 PIANO PRIMO

Il piano primo ha una superficie lorda complessiva di Mq 889,00. Ospita la sala espositiva della Pinacoteca, di Mq 489,30, una grande sala riunioni di Mq 66,50, non arredata, ed l'ufficio del responsabile del servizio di Mq 42,15. L'ambiente, con un'altezza di m 3,40 risulta essere molto vasto e luminoso; al suo interno sono stati ricavati due grandi magazzini, con pareti di cartongesso da pilastro a pilastro che, in qualche modo, fanno perdere quell'idea di ampiezza e maestosità insita nella struttura.



Figura 5 Piano Primo

## 4. Elementi descrittivi del Progetto

### 4.1 ELEMENTI DI INNOVATIVITA'

"La 9Cento Libri ad Arte" è una biblioteca di comunità che ha l'ambizione di divenire un/il luogo da frequentare, dove star bene, uno spaccato della dimensione della vita di società che risponda sì al bisogno formativo ed informativo ma soprattutto ai bisogni sociali, creativi, ricreativi, anche ludici.

Il progetto prevede una sorta di "hybrid space" che vuole animare lo sviluppo individuale e sociale, non solo del contesto territoriale in cui è inserita, fermentando il cambiamento nella comunità, affacciandosi sulla prospettiva delle smart libraries e condividendo parte del piano sull'agenda digitale del Governo che definisce le smart cities come "spazi urbani entro i quali le comunità residenti (community) possono incontrarsi, scambiare opinioni, discutere di problemi comuni, avvalendosi di tecnologie all'avanguardia". In questo caso anche di un luogo (la biblioteca) e delle tecnologie che include.

Il progetto, quindi, ripensando e ridefinendo il concetto di biblioteca vuol mescolare più ingredienti tenendo ben presente che la produzione culturale avvicina alla fruizione di cultura, che la disponibilità e l'uso delle tecnologie può avere un impatto sulla società, che la presenza di laboratori di conoscenza alimentano la partecipazione e la sperimentazione culturale, ed in un certo senso definire la biblioteca come una sorta di "prestazione sociale", luogo del welfare essenziale che offre beni immateriali, servizi e spazi necessari per creare pari opportunità fra i cittadini per l'accesso alla conoscenza pur rimanendo neutri.

L'obiettivo è quello di realizzare un luogo di aggregazione sociale, socializzazione ed inclusione, un luogo di costruzione e ricostruzione di relazioni, aperto al pubblico, non un "contenitore" di libri o il luogo della loro dematerializzazione ma uno spazio sociale comune dove si crea un modo nuovo di stare insieme, di coltivare relazioni.

Sarà centro di promozione della lettura multimediale, struttura di orientamento e mediazione che rende accessibili tutte le risorse informative e documentarie, ma anche istituto dell'apprendimento, centro di documentazione locale e, soprattutto, incubatore di relazioni dove far circolare le nuove energie aggregative, contaminando la comunità.

### 4.2 CRITERI DI PROGETTAZIONE

La nuova Community Library, rivisitando, reinterpretando e ottimizzando gli spazi della Pinacoteca, insisterà su tre piani e risponderà ai bisogni di informazione, crescita e sviluppo culturale e professionale dei cittadini, ispirandosi ad alcune parole chiave: accessibilità, visibilità, evoluzione, benessere, sostenibilità, molteplicità.

#### Accessibilità

Intesa come mandato sociale, prima ancora che requisito tecnico. Intesa come facilità d'uso, facilità di comprensione del funzionamento dei servizi, di distribuzione interna e dell'articolazione delle zone, opportunamente segnalate, anche attraverso la comunicazione grafica; accessibilità come attenzione nei confronti degli utenti più svantaggiati, per disabilità visive o motorie, per carente cognizione degli strumenti di accesso all'informazione.



## **Visibilità**

Intesa come riconoscibilità dello stabile all'interno del contesto urbano e come individuazione immediata dall'ingresso e dell'atrio da cui accedere facilmente all'articolazione funzionale degli spazi.

## **Evoluzione**

Intesa come possibilità di riuso degli spazi per rispondere a nuove necessità, come adattabilità a nuove esigenze, anche sotto l'aspetto tecnologico. Evoluzione, perché aperta al mutamento e disponibile a nuove e diverse interpretazioni.

## **Benessere**

Perché il luogo sarà piacevole, confortevole e sicuro e sarà bello intrattenersi.

## **Sostenibilità**

Intesa come capacità di realizzare una sostenibilità diffusa, in senso sociale, culturale, ecologico, essendo non più solo spazio di lettura e studio, ma luogo di interscambio sociale, fabbrica di cultura, area polifunzionale che si alimenta di creatività, inclusione e innovazione.

La sostenibilità economica è intesa come gestione razionale delle risorse.

## **Molteplicità**

In quanto luogo di multimedialità, multiculturalità e contaminazione capace di soddisfare le esigenze della comunità.

## 5. La Biblioteca Innovativa

### 5.1 L'AMBIENTE DELLA BIBLIOTECA INNOVATIVA

Una biblioteca "flessibile" richiede uno spazio accessibile e confortevole per organizzazioni variabili, adatte ad attività variegata, e pensate in base all'età degli utenti. Una sorta di laboratorio multidisciplinare per condividere saperi ed esperienze creative multimediali a cavallo tra la tradizione analogica e l'innovazione digitale. L'ambiente non è, quindi, più concepito come unico e dedicato, ma con molteplici configurazioni e scelte tecnologiche che permettano lo svolgimento di attività variegata e differenti; deve essere allora caratterizzato da specifici arredi mobili e modulari, aperti, flessibili, agili, funzionali ed ergonomici.

Una biblioteca innovativa richiede innanzitutto la presenza di libri cartacei e di materiali da consultare, ma la soluzione per allargare al massimo la frontiera della conoscenza, è sicuramente la dotazione di dispositivi digitali, che, ad oggi, risultano necessari al buon funzionamento organizzativo di una biblioteca:

Dispositivi portatili: eReader e tablet

Postazioni di consultazione e laboratorio

Postazione di catalogazione e gestione prestiti

### 5.2 LE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA INNOVATIVA

Una Biblioteca Innovativa non è un semplice spazio di fruizione passiva ma uno spazio dove svolgere laboratori incentrati su ricerca attiva, conoscenza sperimentale e partecipata.

Le attività dovranno quindi essere connesse allo sviluppo di abilità di letto-scrittura, alla media literacy e digital literacy degli utenti e all'accoglienza e mediazione per comunicare con gli utenti stranieri e le loro famiglie e capirne i bisogni di lettura e informazione.

Anche i laboratori cambiano, diventando veri e propri atelier creativi dove la didattica si fa attiva, grazie al supporto di stampanti 3D, scanner 3D, kit per la robotica educativa, per il coding e per il pensiero computazionale, per il making, il tinkering e l'elettronica educativa. Le attività sono strutturate come parte di un gioco e consentono di realizzare oggetti utilizzando materiali anche di recupero. Si possono costruire circuiti elettrici, robot, giocattoli meccanici, sculture. L'apprendimento informale incoraggia a sperimentare accostandosi a discipline senza l'assillo di dover memorizzare concetti teorici ma mettendo in campo solo la pratica.

I FabLab sono un'opportunità di condivisione di idee ed esperienze, con metodi di progettazione responsabili e sostenibili.

Lo storytelling è uno strumento utilissimo per sviluppare l'alfabetizzazione ed incoraggiare i ragazzi a comunicare con sicurezza e padronanza. Riuscire a organizzare gli eventi secondo una sequenza temporale sensata e ordinata aiuta i ragazzi a dar forma alle proprie idee, a renderle chiare e accessibili, oltre che facilmente comunicabili. Attraverso la narrazione si punta a mettere e rimettere al centro la parola "territorio" per definire l'appartenenza, lo spazio di vita, coesistenza e confronto, ma anche il terreno da esplorare alla ricerca di nuove strade e nuovi significati. Attraverso la narrazione, ad esempio, si potrà costruire la storia della città, si potranno rielaborare i vissuti dei gruppi sociali con la storia dei luoghi e gli spazi vissuti, si potrà riflettere sulla musica, sull'arte, sulle tradizioni popolari.

Le aree del Tinkering sono palestre per aspiranti maker dove insegnare a pensare con le mani ed avvicinare bambini e ragazzi allo studio delle STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, meccanica), in modo pratico, attraverso il gioco.

La Gamification, il mondo dei videogiochi, con le sue regole, può essere utile per giocare ad imparare, apprendere e gestire le situazioni. E', quindi, uno strumento didattico perché basa la sua azione sulla motivazione ed il piacere di apprendere. È una realtà molto vicina ai giovani che, attraverso il proprio device preferito – lo smartphone – possono mettere insieme l'utile con il dilettevole.

In poche parole l'obiettivo è di ludicizzare le attività didattiche, consentendo agli studenti di immergersi in scenari ed ambientazioni difficilmente rappresentabili, di sviluppare la componente del problem solving, di stimolare la cooperazione attraverso il gioco e, infine, di favorire la memorizzazione dei concetti a lungo termine, attraverso i richiami all'interno del gioco.

In una Biblioteca Innovativa gli spazi devono quindi essere pensati non più come unici e dedicati, ma che, grazie agli arredi con molteplici configurazioni, permettono lo svolgimento di attività, sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. Grazie alla mobilità e alla modularità gli spazi devono adeguarsi in maniera flessibile alle diverse esigenze.

## 6. Il Progetto

L'intervento che si propone si contraddistingue come un insieme di 3 diverse categorie di lavori:

### LAVORI EDILI

- Opere di risoluzione dei problemi di umidità di risalita;
- Opere di demolizione di alcuni tramezzi esistenti, non funzionali alla nuova destinazione d'uso dell'edificio;
- Opere di sostituzione di materiali di rivestimento e nuova pitturazione delle pareti;
- Opere di adeguamento funzionale dei controsoffitti esistenti e realizzazione di nuovi controsoffitti

### LAVORI IMPIANTISTICI

- Opere di rifunionalizzazione degli impianti esistenti;
- Opere di potenziamento dell'impianto di trattamento dell'aria nel piano interrato;

### ALLESTIMENTI

- Forniture di arredi;
- Forniture di hardware;
- Forniture di software;
- Forniture di attrezzature di varia natura per la fruizione della Biblioteca;
- Forniture di libri, cartacei e digitali.

Per quanto riguarda le finiture scelte per il restyling del manufatto, si è optato per pavimenti in resina con effetto marmoreo, colorato nel piano interrato e sui toni del grigio a piano terra e primo piano.

## 6.1 PIANO INTERRATO

Il Piano Interrato ospita gli spazi dedicati ai bambini e ai ragazzi.

Gli interventi edili previsti, come da computo metrico, riguardano la demolizione dei tramezzi che separano la zona laboratori con l'ingresso. L'obiettivo è quello di creare un grande open space con arredi modulari, e pareti trasformabili per adattare lo spazio, di volta in volta, alle esigenze delle diverse attività.

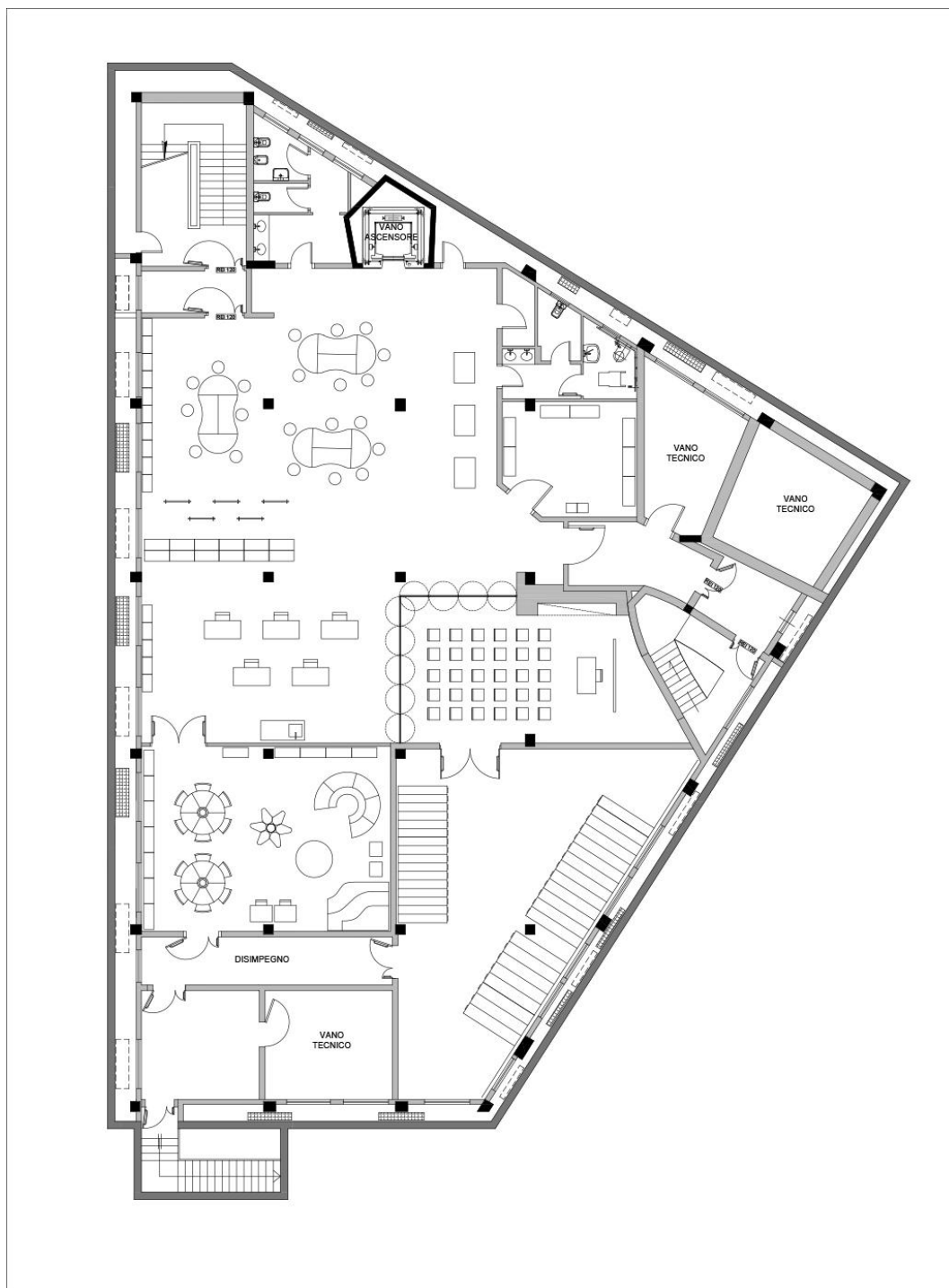


Figura 6 Pianta Piano Interrato con indicazione degli arredi

Le aree funzionali sono riportate di seguito:

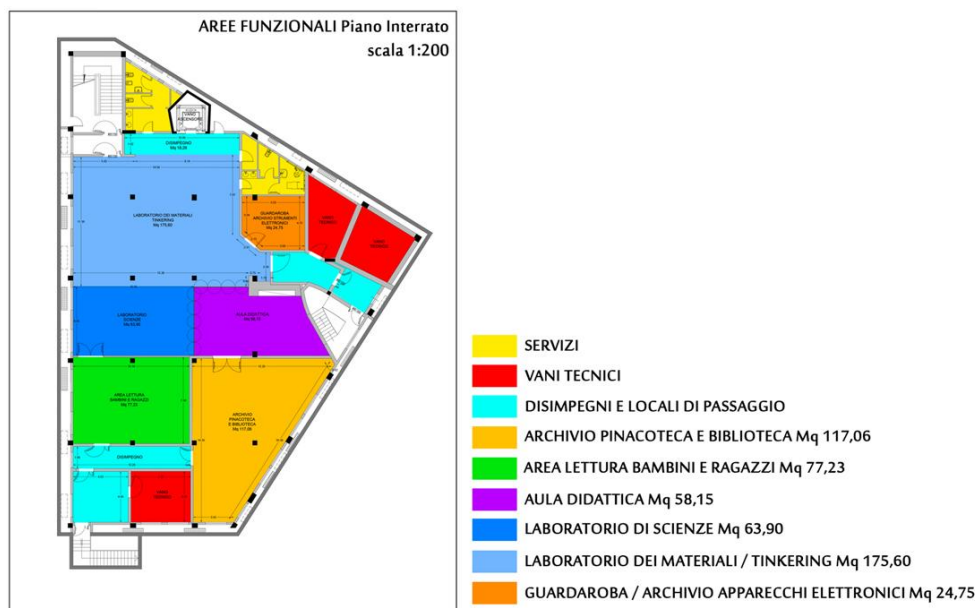


Figura 7 Aree Funzionali Piano Interrato

### 6.1.1 AREA LETTURA BAMBINI E RAGAZZI

L'area lettura bambini e ragazzi, di Mq 77,23, sarà destinata alla lettura libera dell'utenza identificata. Oltre a libri cartacei, sarà dotata di tavoli con hub centrale per il collegamento di dispositivi informatici e soluzioni d'arredo morbide che sostengono e incoraggiano lo sviluppo relazionale e sensomotorio dei bambini da 0 a 6 anni, attraverso un sistema di materiali morbidi combinabili con estrema flessibilità, progettati per le esperienze di scoperta del corpo e dello spazio. Le superfici sono piacevoli al tatto, colorate, di facile manutenzione, prive di PVC, ignifughe in Classe 1IM e adatte alla manipolazione. Gli elementi e le strutture si caratterizzano per un alto grado di aderenza al pavimento e per gli accostamenti perimetrali e verticali, progettati per garantire sicurezza nell'uso. I cubi che Maria Montessori ha inventato in legno, di piccole dimensioni, sono riproposti grandi e morbidi.

Ideali per spazi per l'apprendimento flessibili e adattabili, sono previsti tavoli mobili componibili e scomponibili che possano adattarsi facilmente a qualsiasi tipo di lezione: in file, in gruppi, a onde o a cerchio attorno ad un hub che permette la ricarica e la sincronizzazione dei dispositivi.

Questi tavoli mobili infatti facilitano il gioco di composizione e scomposizione dell'ambiente finalizzato ad assecondare l'alternarsi delle diverse attività e fasi di lavoro.

E' prevista l'installazione di un videoproiettore che possa trasformare la stanza, proiettando sulle pareti immagini di mondi fantastici.

Alle pareti librerie basse con libri per bambini e ragazzi. (Elenco allegato all'analisi dei prezzi)

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

#### **P 03a – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Interrato**

### 6.1.2 AULA DIDATTICA

L'aula didattica, di Mq 58,15, è separata dal resto tramite porte manovrabili. Scorrendo lungo un binario incassato nel controsoffitto, possono isolare l'ambiente in occasione di lezioni specifiche.

E' arredata con una cattedra multimediale, un banco intelligente che permette di utilizzare la stessa aula in due modi diversi: sia per le lezioni che prevedono l'utilizzo del notebook che per tutte le altre attività che richiedono lo spazio libero del piano di lavoro. L'apertura del coperchio assistita permette di riporre il notebook in maniera sicura e di utilizzarlo quando necessario; sedie che creano spazi educativi coinvolgenti e in continua evoluzione. Possono essere spostate ovunque e adattate a qualunque configurazione all'interno della classe (dal lavoro individuale a quello di gruppo) e ad ogni studente, grazie alla possibilità di spostare il piano di lavoro, con un semplice movimento, sia sulla sinistra che sulla destra della seduta, in modo da adattarsi sia a mancini che a destrorsi; una lavagna con superficie adatta sia alla scrittura con pennarelli a secco che alla proiezione. Inoltre vi sarà un videoproiettore a tecnologia luminosa.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

**P 03a – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Interrato**

### 6.1.3 LABORATORIO DI SCIENZE

Il Laboratorio di Scienze è concepito come una vera aula scolastica per i laboratori, con un bancone per attività di chimica e banchi per studenti con sedie ergonomiche. Il tutto circondato da librerie contenenti libri di scienza (Elenco allegato all'analisi dei prezzi). Il laboratorio è dotato di tutti i kit e le attrezzature specifiche per lo svolgimento delle attività (Elenco allegato all'analisi dei prezzi).

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

**P 03a – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Interrato**

### 6.1.4 LABORATORIO DEI MATERIALI E TINKERING

Il Laboratorio dei materiali è l'ambiente più ampio e versatile del piano; è arredato con tavoli a gruppi di 4, su ruote e regolabili in altezza, specifici per tinkering, atelier creativi e FabLab, che permettono di lavorare a gruppi più o meno grandi creando isole con diverse forme (cerchio, rettangolo con lato ad onda, forma ad 8 allungato etc).

Vi sono librerie tradizionali per libri cartacei, ma anche librerie a cassette che possono contenere materiali di tutti i tipi. I ragazzi potranno studiare il materiale, vederlo e lavorarlo in un unico ambiente.

Vi sono anche due banchi da lavoro in legno di faggio di elevata qualità, ideali per le attività dei piccoli artigiani. Permettono di far lavorare agevolmente fino a quattro bambini in quattro diverse stazioni di lavoro dotate di morse con le quali i giovani artigiani possono bloccare saldamente i loro lavori.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

**P 03a – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Interrato**

### 6.1.5 GUARDAROBA DIPENDENTI E ARCHIVIO MATERIALE ELETTRONICO

E' uno spazio di Mq 24,75 dedicato specialmente all'archivio delle apparecchiature elettroniche. Gli armadi inseriti sono una soluzione d'arredo modulare, intelligente, moderna e sicura. Garantiscono protezione e

sicurezza dei dispositivi mobili, mettendoli al riparo da danni accidentali o piccoli furti. In ognuno dei compartimenti di questo mobile in acciaio è infatti possibile riporre in sicurezza e ricaricare due dispositivi contemporaneamente: notebook, tablet o altri device elettronici. Ciascuno scompartimento è bloccato da una serratura indipendente, già predisposta per la chiusura mediante lucchetto (non incluso) ed è provvisto di un blocchetto di alimentazione con 2 prese shuko.

#### **6.1.6 ARCHIVIO PINACOTECA E BIBLIOTECA**

E' un grande spazio di Mq 117,06 dedicato all'archivio di libri cartacei e quadri. E' arredato con un sistema di archiviazione ad alta densità, costituito da scaffalature montate su basi mobili che scorrono su rotaie. L'accesso al materiale archiviato avviene mediante l'apertura del solo corridoio interessato.

Ogni modulo è costituito da basi mobili realizzate con profili di acciaio zincato e dotate di ruote con portata pari a 1.000 kg ciascuna. Sulle basi viene inserita la scaffalatura ad incastro, con finitura zincata. Pannellature, profili in gomma ed ante scorrevoli consentono di preservare il materiale dalla polvere e da accessi indesiderati. La movimentazione dell'impianto è a spinta manuale.

Le basi mobili scorrono su rotaie indispensabili per eliminare eventuali dislivelli e per ripartire meglio il peso sul pavimento.

L'antiribaltamento delle strutture è assicurato da un sistema di cuscinetti che scorrono all'interno di un canale parallelo alle due rotaie di guida. Le rotaie sono semplicemente sovrapposte al pavimento.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

#### **P 03a – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Interrato**



### 6.1.7 IMMAGINI FOTOREALISTICHE



Figura 8 Laboratorio dei Materiali



Figura 9 Laboratorio dei Materiali



**Figura 10 Aula Didattica**



**Figura 11 Area Bambini e Ragazzi**



**Figura 12 Area Bambini e Ragazzi**

## 6.2 PIANO TERRA

È lo spazio dell'accoglienza e del reference e del back office.

Gli interventi edili previsti, come da computo metrico, riguardano la realizzazione di nuovi servizi igienici di pertinenza degli uffici comunali e dell'Accademia di Belle Arti. Per gli impianti, invece, saranno potenziati la climatizzazione e la videosorveglianza.

Sarà anche realizzato un nuovo controsoffitto di design che consentirà il passaggio delle nuove canalizzazioni.

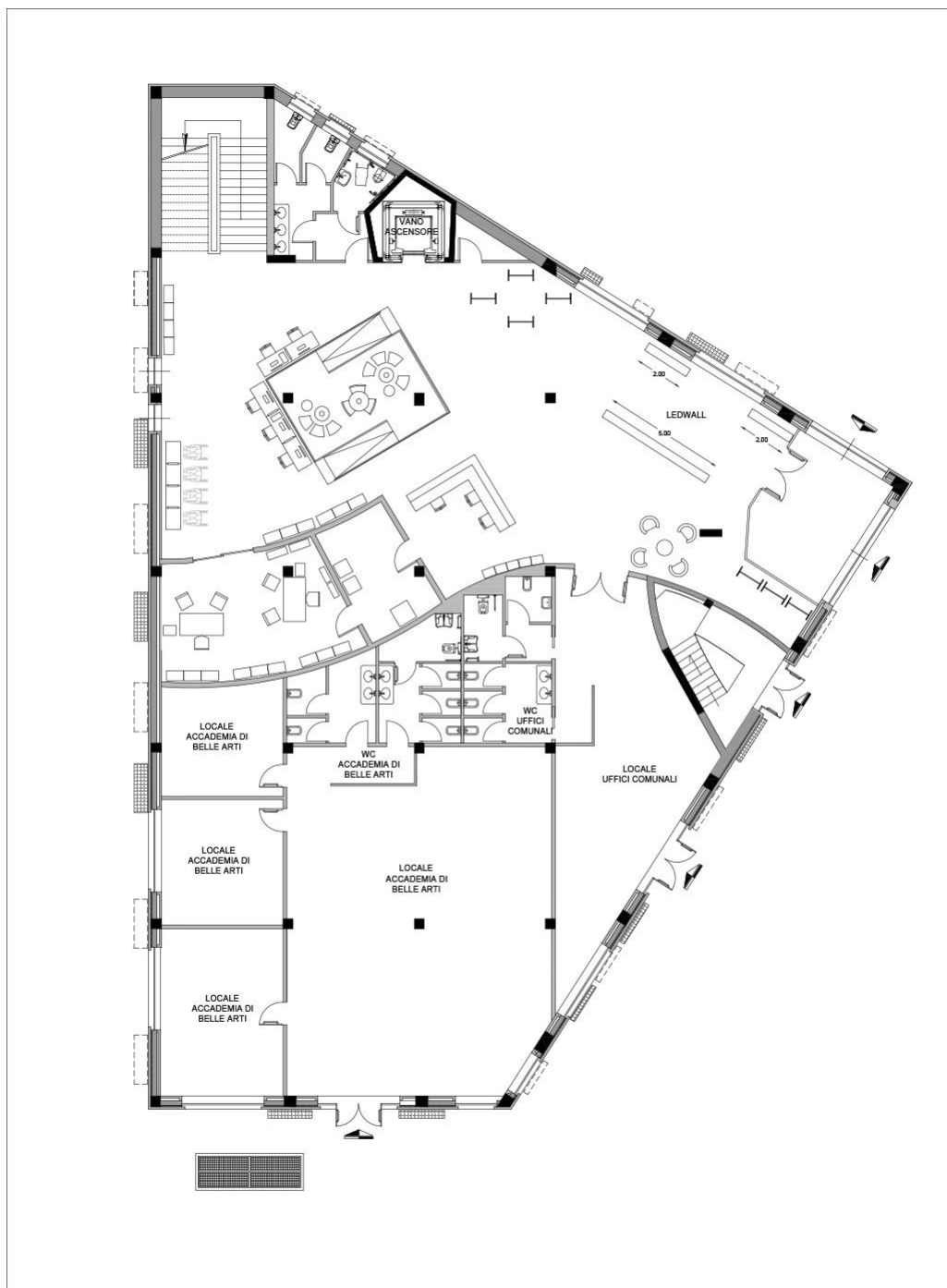


Figura 13 Pianta Piano Terra con indicazione degli arredi

Le aree funzionali sono riportate di seguito:

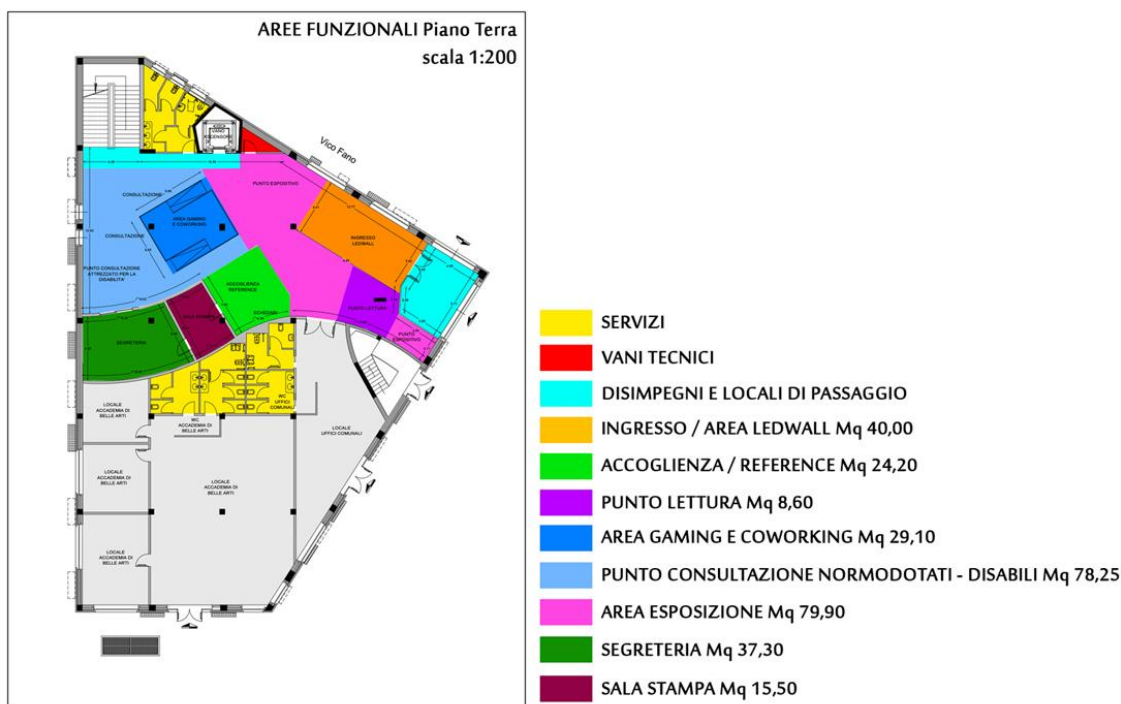


Figura 14 Aree Funzionali Piano Terra

### 6.2.1 INGRESSO – AREA LEDWALL

L'ingresso principale della Biblioteca sarà caratterizzato dalla presenza di grandi Ledwall, che accoglieranno gli utenti con un grande corridoio multimediale, con immagini delle attività e delle mostre in essere nella struttura.

Per mantenere alto il livello di sicurezza, sarà installato in corrispondenza dell'ingresso principale, un sistema di antitaccheggio.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

#### P 03b – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Terra

### 6.2.2 ACCOGLIENZA - REFERENCE

Di circa Mq 24,00 è lo spazio destinato al servizio di intermediazione tra il bibliotecario e l'utente. Qui si registreranno gli utenti e si daranno prime informazioni.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

#### P 03b – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Terra

### 6.2.3 SEGRETERIA – BACK OFFICE

Di circa Mq 37,00 è lo spazio destinato al lavoro di ingresso materiale, catalogazione del patrimonio librario e non librario, gestione amministrativa e contabile delle risorse, predisposizione del bilancio annuale,

incremento delle raccolte, acquisizione di libri, riviste e altre pubblicazioni a stampa, materiali audio e video su vari supporti, banche dati su CD/DVD-ROM tramite acquisti, doni e scambi con altre istituzioni.

Oltre agli arredi di base (scrivanie, poltroncine operative e sedie fisse per gli utenti), lo spazio avrà una completa dotazione di apparecchiature elettroniche per la gestione del patrimonio librario.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

#### **P 03b – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Terra**

##### **6.2.4 ZONA STAMPA**

La Biblioteca fornisce il servizio riproduzione dei documenti nel rispetto della vigente norma sul diritto d'autore (L. 248/2000). In alcuni casi, infatti, per tutelare lo stato di conservazione di particolari documenti, non è concesso il prestito, quindi può essere utile ricorrere alle fotocopie o alla riproduzione digitale. Inoltre sarà possibile stampare libri tattili. La dotazione prevede infatti anche uno scanner planetario.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

#### **P 03b – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Terra**

##### **6.2.5 AREA GAMING E COWORKING**

Al centro dello spazio del piano terra verrà realizzato un pavimento modulare sopraelevato, di circa Mq 29,00, dove collocare tali attività di:

- Coworking: Il luogo ideale per professionisti, giovani e studenti che vogliono svolgere o iniziare la propria attività lavorativa in un ambiente moderno, dinamico, economico e aperto alla contaminazione delle idee.
- Gaming: Il videogioco si presta a numerose definizioni, non solo come passatempo, ma anche come strumento utile all'insegnamento, come prodotto culturale e artistico, veicolo di idee e propaganda

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

#### **P 03b – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Terra**

Per il dettaglio del pavimento modulare sopraelevato si rimanda all'elaborato di progetto:

#### **P 05 – Dettagli Costruttivi**

##### **6.2.6 PUNTO CONSULTAZIONE**

Il maggiore spazio del piano è destinato alla collocazione dell'arredo e delle apparecchiature elettroniche per la consultazione. In particolare la Biblioteca sarà dotata di quattro postazioni ergonomiche di lavoro specifiche per disabili motori e della vista composte da tavoli appositamente progettati e dotati di tutti gli ausili necessari per operare al computer, sia per quanto riguarda la struttura dotata di regolazione manuale e di supporto regolabile per PC, trackball, sia delle attrezzature PC-LCD, tastiera espansa senza scudo, cuffia per sintesi vocale, scanner, display braille, video ingranditore da tavolo, che dei software con ingranditore dei caratteri, lettore vocale di schermo, di riconoscimento ottico dei caratteri.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

#### **P 03b – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Terra**

## 6.2.7 IMMAGINI FOTOREALISTICHE



Figura 15 Ingresso – Ledwall



Figura 16 Punto Consultazione



Figura 17 Accettazione – Reference



Figura 18 Area Gaming e Coworking



### 6.3 PIANO PRIMO

È lo spazio dedicato all'arte ed alla musica. Verrà mantenuta l'attuale funzione di sala espositiva della Pinacoteca ed integrata con una nuova area attrezzata per l'ascolto di vinili.

Gli interventi edili riguardano esclusivamente l'eliminazione di uno dei due magazzini esistenti, con la demolizione di tre pareti in cartongesso, e la realizzazione di un nuovo controsoffitto di design fonoassorbente nella zona di ascolto musica dal vivo.

Nella zona consultazione e sala espositiva un nuovo pavimento in resina contribuirà all'operazione di restyling alla base dell'idea progettuale.

Per quanto riguarda gli impianti, è stato potenziato l'impianto di diffusione sonora.

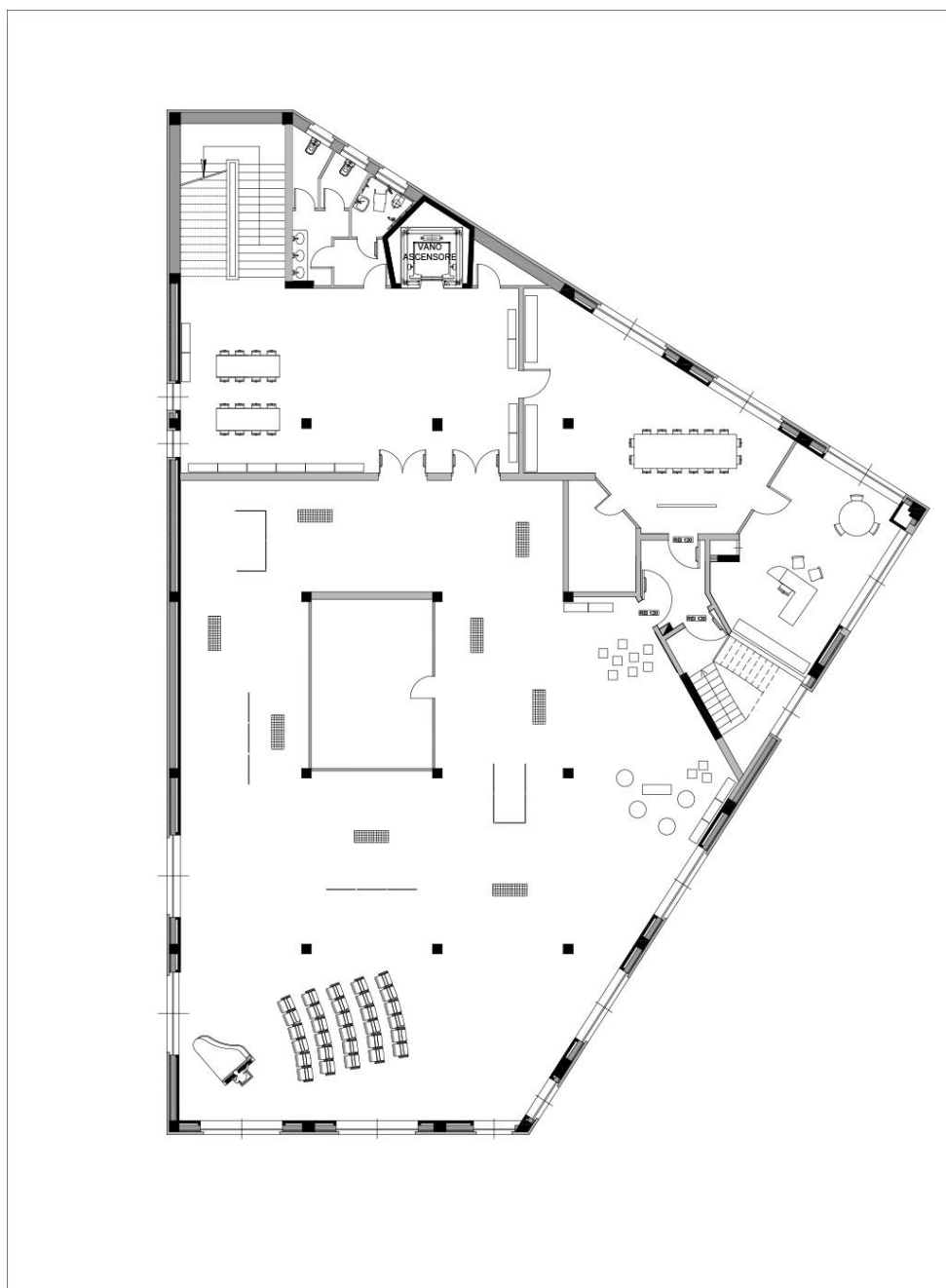


Figura 19 Pianta Piano Primo con indicazione degli arredi

Le aree funzionali sono riportate di seguito:

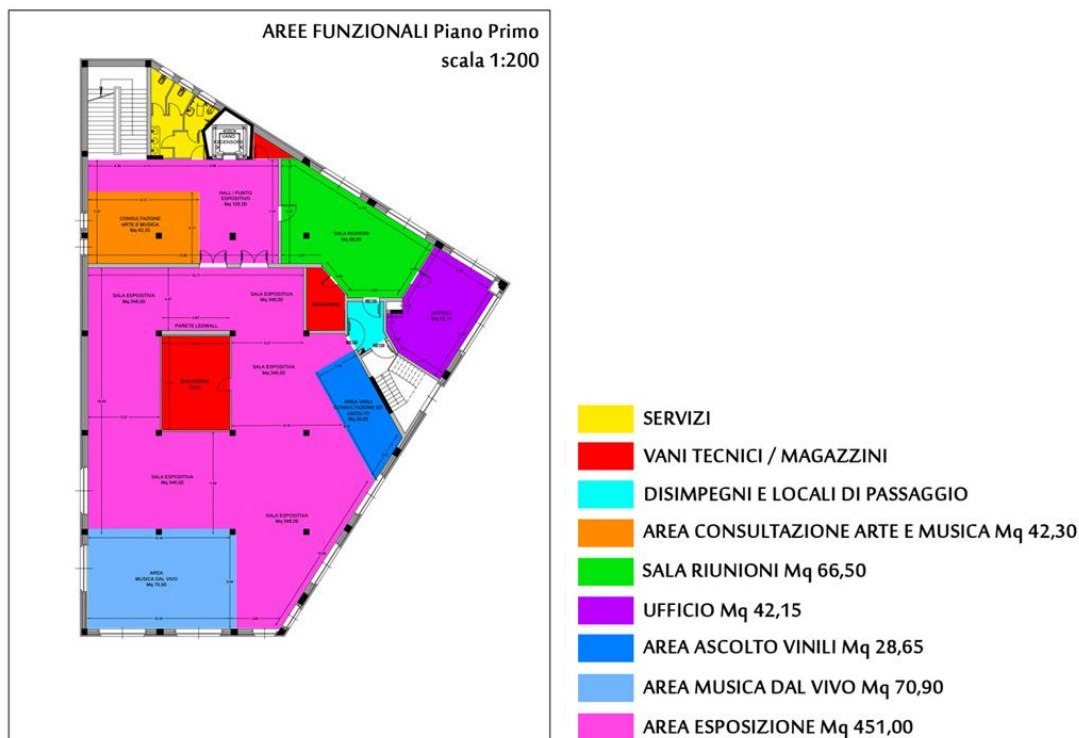


Figura 20 Aree Funzionali Piano Primo

### 6.3.1 AREA CONSULTAZIONE ARTE E MUSICA

La hall diventerà lo spazio destinato alla consultazione dei libri di settore (Elenco allegato all'analisi dei prezzi), arredato con tavoli consultazione e librerie tradizionali.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

**P 03c – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Primo**

### 6.3.2 SALA RIUNIONI

La sala riunioni attuale, di Mq 66,50, non subirà variazioni strutturali. Verrà dotata, però, di arredi nuovi ed apparecchiature elettroniche per la sua reale fruibilità.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

**P 03c – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Primo**

### 6.3.3 UFFICIO

L'ufficio attuale, di Mq 42,15, non subirà variazioni strutturali. Verrà dotato di arredi nuovi e funzionali.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

**P 03c – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Primo**

#### 6.3.4 AREA VINILI CONSULTAZIONE ED ASCOLTO

L'area vinili, di circa Mq 28,00, è situata all'interno della zona espositiva. L'obiettivo è quello di consentire all'utente di ascoltare musica d'autore durante la visita all'esposizione della Pinacoteca.

Tutti gli arredi scelti per quest'area giocano con il concetto di trasparenza e leggerezza.

Il sistema audio, di ultima generazione è composto da un giradischi, un amplificatore e due casse.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

**P 03c – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Primo**

#### 6.3.5 SALA ESPOSITIVA

All'ingresso della sala espositiva verrà collocato un grande ledwall a struttura amovibile, che accoglierà i visitatori con immagini relative ad arte, musica e spettacolo.

Con l'eliminazione di uno dei magazzini esistenti, si è voluto dare più respiro alla sala espositiva della Pinacoteca. Le pareti espositive, al contempo, sono state aumentate grazie alla previsione di pareti espositive modulari autoportanti.

L'area è stata arricchita anche da panchette lungo tutto il percorso espositivo.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

**P 03c – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Primo**

#### 6.3.6 AREA MUSICA DAL VIVO

La futura collocazione in questo punto di un pianoforte, attualmente situato all'interno del Teatro U. Giordano di Foggia, ha consentito di immaginare una possibile integrazione delle funzioni legate all'arte ed alla musica. In questo punto potranno essere collocate, all'occorrenza delle sedute specifiche per gli spettacoli.

Per il dettaglio degli allestimenti si rimanda all'elaborato di progetto:

**P 03c – Aree Funzionali e Layout Allestimenti Piano Primo**

### 6.3.7 IMMAGINI FOTOREALISTICHE



Figura 21 Sala Esposizioni – Parete Ledwall



Figura 22 Sala Esposizioni



Figura 23 Area ascolto vinili



Figura 24 Area musica dal vivo